

Co-management: definizione e mission di tale modello organizzativo

Dr. Gabriele Donati

Medicina Interna - Ospedale di Stato della Repubblica di San Marino

CO-MANAGEMENT

Due o più clinici di differenti specialità che **CONDIVIDONO**

- Responsabilità
- Controllo
- Rendicontazione

della gestione di pazienti ospedalizzati

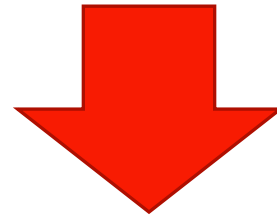
Siegal E J Hosp Med 2008

Modello
organizzativo
collaborativo

Fra specialisti
ospedalieri
(Internisti e
Chirurghi)

Centrato sul
Paziente

Accordo
chiaramente
negoziato (obiettivi
e modalità)



Per ottimizzare la cura dei pazienti chirurgici



Perché CO-MANAGEMENT?

Progressivo aumento della popolazione anziana

Maggior prevalenza di malattie croniche e condizioni mediche complesse

Possibilità di eseguire interventi chirurgici anche in questi pazienti

Chirurgia complessa anche in pz non anziani ma con comorbidità

United Nation 2015

Fierbintenu-Brativecevcu C Eu J Int Med 2019



Forum Risk Management

obiettivo sanità & salute

21-24 NOVEMBRE 2023
AREZZO FIERE E CONGRESSI

18

Co-Management medico-
chirurgico può essere
strategia per:

Gestire
l'aumentata
domanda di servizi
sanitari più
complessi e costosi

In maniera
COORDINATA ed
INTEGRATA

Dati su outcomes clinici non del tutto univoci in termini di:



RIDUZIONE DELLA
MORTALITÀ



RIDUZIONE DELLE
COMPLICANZE



DURATA DELLA DEGENZA
E RIAMMISSIONI A 30
GIORNI



COSTI

Fierbintenu-Brativecevc C Eu J Int Med 2019

Impatto sulla percezione della qualità dell'assistenza:



Dati concordanti sulla preferenza di chirurghi ed infermieri per il Comanagement.



Non dati significativi sulla preferenza dei pazienti per un modello di cura

*Huddleston JM 2004, Auerbach AD 2010
Fierbintenaus-Bratavecevcic C Eu J Int Med 2019*

Elementi per il successo di un programma di Co-Management:

Identificare gli obiettivi e gli attori

Selezionare i pazienti

Chiarire ruoli e responsabilità

Ottenere eventuali risorse

Misurare le performances

Rivalutare il programma (obiettivi, competenze, risorse)

Siegal E It J Med 2012

Possibili rischi di un programma di Co-Management:

Aumentare la complessità può aumentare gli errori

Frammentazione delle cure (omissioni, ridondanze)

Disparità nelle mansioni (percepita subordinazione)

Mission creep

Siegal E It J Med 2012

Figura fondamentale nella letteratura esistente sul tema è:

l'**HOSPITALIST**: medico (in genere internista) specializzato nella gestione ospedaliera del malato acuto polipatologico.

Figura mutuata dagli Stati Uniti che unisce competenze cliniche, abilità tecniche nell'esecuzione di tecniche diagnostiche, conoscenze di clinical governance e capacità relazionali.

E' l'evoluzione dell'Internista ospedaliero con un ruolo centrale negli ospedali moderni, che utilizza strumenti di governo clinico e tecnologie per gestire pazienti complessi multidisciplinariamente.

Conclusioni

Modello del Co-Management sembra mostrare vantaggi nel paziente polipatologico ospedalizzato sottoposto a chirurgia

Non vi sono evidenze scientifiche univoche che dimostrino se vi siano modelli organizzativi migliori

L'Hospitalist rappresenta una figura di clinico moderno con competenze peculiari che lo rendono la figura più appropriata per la co-gestione di questi pazienti.